

LUIGI PAGANO. *La Fionda di Davide*. Saggi critici. Boito, Pizzetti, Croce e Fratelli Bocca, Ed. Torino. L. 20.

La personalità artistica del Boito è ritrovata dal Pagano con rara acutezza dei giudizi, con abili tocchi illumina e dà risalto a quella espressione artistica incerta ed insoddisfatta piena di nobili intenzioni che caratterizza appunto l'arte del Boito.

« Tra l'intenso e l'affetto -- l'una e l'altra volta -- non si offuscò nel Boito la coscienza d'arte, mancò la virtù della fantasia ».

Piacevole e ricco di sapienza critica è lo studio sul « Débora e Jaele » del Pizzetti che tanto contrasto di giudizi ebbe al suo apparire.

Negli spunti polemici sul Croce, invece, benchè il Pagano si riveli dialettico volante e conoscitore profondo di problemi estetici, non riesce convincente. Ha però il non facile pregio, specie in un critico, di mantenere sempre serenità ed arguzia nel suo giudizio ed anche quello di farsi leggere.

ANTONIO FOSSATI. *Appunti di Economia Industriale*. Libreria scientifica G. Giappicchelli. 1928, Torino.

Molto opportunamente il dott. Fossati, assistente al laboratorio di Economia Politica della nostra Università, ha raccolte in volume le lezioni di Economia Industriale da lui tenute nel 1928 all'Istituto-laboratorio « Mario Fossati » per la organizzazione scientifica della produzione.

Il libro non ha pretese di originalità e neppure di alta speculazione scientifica: risente anche, in qualche parte, dello scopo didattico per cui è stato predisposto.

Ma, nonostante queste lievi mende, costituisce nel suo complesso un lavoro veramente pregevole e, fra le trattazioni recenti di questo specifico aspetto della economia, è certo particolarmente notevole per chiarezza di concetti, evidenza di avvicinamenti e di applicazioni, acutezza di rilievi e snellezza di esposizione.

Il Fossati premette un rapido riassunto delle teorie di economia generale ed illustra più dettagliatamente i problemi della moneta e le leggi degli scambi e del corso dei cambi. Esaurita così la parte introduttiva, dedica un notevole capitolo al Credito industriale, mettendone in rilievo la specifica natura, le necessità, le esigenze e le modalità di organizzazione, varie secondo la varia attività industriale cui si rivolge.

Viene infine agli argomenti essenziali della specialità presa ad illustrare, trattando in due vasti ed esaurienti capitoli del Monopolio dei Sindacati industriali moderni (corner, cartello, pool, trust), dandone

le caratteristiche distintive, mostrandone le tendenze indicatrici di ulteriore evoluzione, sviscerandone a fondo i problemi, i vantaggi ed i pericoli; particolarmente notevole è lo studio del Sindacato nei suoi rapporti con la Società dei conviventi, acutamente condotto, con originalità di rilievi e larga visione della complessissima materia.

Il Fossati studia da ultimo la naturalità e la localizzazione delle industrie e conclude il volume con una accurata disamina delle crisi economiche ed industriali: *la storia naturale* dell'economia industriale in quelli che sono i suoi riflessi ambientali e geografici e nelle leggi dei suoi sviluppi fatali: nascita, sviluppo, decadenza, rinascita.

Con la teoria dei cicli economici e dei mezzi studiati per prevederne gli sviluppi, la trattazione rientra nel campo della economia generale.

Studio, dunque, che si legge con interesse, dimostra la buona preparazione dell'autore e risponde a molti interrogativi della nostra curiosità, ansiosa di conoscere le condizioni determinanti e il divenire del momento economico in cui viviamo, e. p. r.

Secondo gruppo di *Le Monumentali storie di Roma*.

Curate, annotate, illustrate dall'Onorevole Prof. ETTORE PAIS, Senatore del Regno. Professore di storia romana nella R. Università di Roma.

Detto Secondo gruppo comprende:

Tillemont S. *Storia degli Imperatori Romani e degli altri Sovrani durante i primi sei secoli dell'Era Cristiana*.

Duruy V. *Storia di Roma dai tempi più remoti fino all'invasione dei barbari*.

Pais E. *I Fasti di Roma*. Fasti Trionfali - Fasti dei Consoli, Dittatori, Pretori, Censori, Tribuni, Edili.

La fortuna incontrata per la effettuata pubblicazione del Primo Gruppo delle monumentali Storie di Roma costituito dalle poderose opere del Gibbon, Mommsen, e Gregorovius, e le numerose adesioni prevenute alla casa editrice, l'hanno indotta a dare anche una storia di Roma con le opere magistrali del Tillemont, Duruy e Pais, le quali costituiranno il « Secondo Gruppo » e rappresenteranno il contributo ed il pensiero di studiosi francesi e la prima parte delle opere del più rinomato fra gli studiosi italiani.

Altre opere del Pais e di altri scrittori italiani costituiranno il « Terzo Gruppo » e continueranno a dare il contributo e il pensiero degli studiosi nostri.

L'opera del Tillemont, *Storia degli imperatori romani*, è costituita essenzialmente dal riassunto di luoghi tolti dalle fonti (cioè dagli scrittori antichi) e dal confronto di essi allo scopo di dare di ogni avvenimento la espressione più veritiera. Essa rappre-